

Alla c.a.

Presidente del Consiglio Comunale On. Alessandro Pilurzu
Sindaco del Comune di Iglesias Sig. Mauro Usai

Oggetto: Tetto di spesa RSA, Centri Diurni Integrati, Hospice

Premesso che il Piano preventivo delle Attività proposto da ARES Sardegna per le prestazioni da acquistare dai gestori privati accreditati delle RSA, Centri Diurni integrati e Hospice per il triennio 2024/2026 prevede un numero di giornate inferiore alle giornate acquistate nel precedente triennio 2021/2023;

Tenuto conto che con la DGR 5/43 del 23/02/2024 l'Assessore precisa che il tetto di spesa previsto per il triennio 2024-2026 non comprende l'incremento della quota parte delle risorse stanziare dall'art. 11, comma 2, della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 e s.m.i., in quanto l'iter di adeguamento tariffario è attualmente in fase di definizione. Al termine del citato processo, si procederà a ridefinire il tetto di spesa per il triennio 2024-2026, con deliberazione della Giunta regionale, sulla base dei volumi indicati nel Piano preventivo delle attività 2024-2026 dell'ARES”;

Verificato che è stato utilizzato il biennio 2022-2023 come base di calcolo per la definizione delle prestazioni da acquistare dalle RSA, CDI e Hospice, calcolo del tutto illogico in quanto si considerano le minori prestazioni erogate nell'anno 2022 a causa della pandemia per Covid-19 ove non vi è nessuna ragionevole considerazione di natura epidemiologica che possa giustificare tale ipotesi per i prossimi tre anni;

Visto che nell'anno 2023 tutti gestori privati accreditati delle RSA, Centri Diurni integrati e Hospice hanno raggiunto ed in alcuni casi superato il tetto di spesa assegnato per tale esercizio, garantendo l'appropriatezza dei ricoveri ospedalieri dei pazienti dimessi dagli stessi presidi sanitari verso le RSA e gli Hospice potenziando la capacità di presa in carico delle RSA per garantirne il massimo utilizzo possibile della capacità accreditata, così come previsto nella DGR 18/31 del 19/06/2024;

Considerato che i gestori privati accreditati delle RSA, Centri Diurni integrati e Hospice hanno erogato sino al 20/09/2024 le prestazioni pari ad 1/12 delle prestazioni autorizzate per l'anno 2023 e che gli stessi gestori si trovano, alla soglia dell'ultimo trimestre di attività a dover ridurre le prestazioni erogate sulla base dei minori volumi autorizzati dalla ARES Sardegna causando un ulteriore freno alle deospedalizzazioni, un aumento delle liste d'attesa (facilmente verificabile con le UVT territorialmente competenti) ed un grave danno per i cittadini Sardi e gli Erogatori privati accreditati.

Tenuto conto delle difficoltà che in questi mesi stanno caratterizzando l'attività degli ospedali e delle problematiche relative alle liste d'attesa,

Impegna

il Sindaco e la Giunta Comunale a farsi portavoce con la Giunta Regionale per scongiurare la drastica riduzione delle prestazioni delle RSA e la conseguente interruzione degli ingressi a partire già dal mese di settembre c.a. per tutto il 2024 e a risolvere la mancata copertura dell'adeguamento tariffario per le prestazioni erogate nel 2023.

Iglesias, 25/09/2024

Antonio Zedde



